

“All'improvviso”: la mostra di Aneta Grzeszykowska alla Fondazione D'ARC

Categoria: Arte e Cultura

scritto da Giordana Fauci | 4 Aprile 2026

ALL'IMPROVVISO

Aneta Grzeszykowska

OUT OF THE BLUE

a cura di Giuliana Benassi

“All'improvviso”: la mostra di Aneta Grzeszykowska alla Fondazione D'ARC

Alla Fondazione D'ARC di Roma una retrospettiva tra fotografia, scultura e tempo che ripercorre oltre vent'anni di ricerca artistica

di Giordana Fauci

Dal 1 marzo al 24 maggio la **Fondazione D'ARC** ospita “*All'improvviso*”, la prima mostra personale in Italia di **Aneta Grzeszykowska**, artista polacca nata a Varsavia nel 1974.

Curata da **Giuliana Benassi**, l'esposizione offre un'ampia panoramica su oltre vent'anni di pratica artistica, culminando in una serie di opere inedite realizzate durante la residenza romana del 2025.

Al centro della mostra si colloca “*Daughter*”, un nuovo ciclo fotografico sviluppato tra Italia e Polonia, che prosegue l'indagine sul tema dell'identità già avviata con *MAMA* (2018), presentata alla 59ª Esposizione Internazionale d'Arte – Biennale di Venezia.

In questa serie **l'artista indossa una maschera iperrealistica** che riproduce

il proprio volto a quattordici anni, ricostruito attraverso fotografie di famiglia.

Il risultato è un cortocircuito visivo perturbante: il corpo adulto si confronta con un volto adolescenziale, mettendo in discussione memoria, percezione e relazioni familiari.

La riflessione sul tempo attraversa l'intero percorso espositivo e trova una potente sintesi nell'installazione video "*Clock*": un'opera della durata di dodici ore in cui il corpo dell'artista si moltiplica allo scoccare di ogni ora, trasformandosi in una sorta di "lancetta vivente".



Qui il tempo non è solo misura ma esperienza incarnata.

Il progetto espositivo intreccia diversi linguaggi – fotografia, scultura e installazione – presentando serie significative come "*Domestic Animals*" (2022), "*Selfie*" (2014), "*Selfie with dog*" (2023) e "*Skinformer*" (2024).

In queste opere emerge con forza **la ricerca di Grzeszykowska sull'instabilità del sé e sulla trasformazione del corpo**, spesso attraverso processi di duplicazione, mascheramento e frammentazione.

Realizzata in collaborazione con l'**Istituto Polacco di Roma e con il sostegno dell'Istituto Adam Mickiewicz**, la mostra consolida il dialogo tra scena artistica internazionale e contesto italiano.



La Fondazione D'ARC, situata nel cuore della zona Tiburtina, si conferma così come uno spazio dinamico per la ricerca contemporanea.

Nata dalla visione dei collezionisti **Giovanni e Clara Floridi**, la fondazione occupa un'ex area industriale riqualificata di 6.000 metri quadrati, ove archeologia e architettura contemporanea convivono in un equilibrio suggestivo.

"*All'improvviso*" non è solo una retrospettiva, bensì **un'indagine profonda sull'identità e sul tempo**, capace di coinvolgere lo spettatore in una riflessione intima e universale.

Credit Photo by: Damiana Cicconetti